



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > Maria Concetta Marinelli

Maria Concetta Marinelli

Inviato da Maria Concetta Marinelli il Sab, 07/31/2021 - 09:39

Nome della scuola: I.C. Ripalimosani

Città: Ripalimosani

Regione: Molise

Disciplina/e Insegnata: italiano, inglese, arte, musica, storia

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Sono una do
avvicinata all
ruolo, ho avu
assegnata. Il
mi ha fatto cr
livello nazion
allorquando s
giorni, riusci
trovo a mio a
l'opportunità
autoformazio
ambasciatric
europea. Spe
per questo m
che non delu
professionale
pandemia ha
nella collabor
eTwinning co
video nel 202
Cattolica di M
livello region
formazione p
eTwinning ch
lavorare in pa
spendo all'int
l'innovazione
quello di avvi

mio curriculum, la mia formazione professionale è stata incentrata su Erasmus, perchè credo fermamente nel programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Prima di essere ambasciatrice eTwinning, sono stata chiamata più volte, sin dal 2010, come relatore ad intervenire nei seminari regionali organizzati dall'USR Molise, per divulgare le buone pratiche eTwinning. Ho avuto la possibilità di tenere dei webinar nazionali all'interno di eTwinning per offrire un aiuto ai docenti durante l'emergenza Covid, proponendo l'utilizzo di strumenti digitali per la didattica quotidiana all'interno dell'azione: "SOS-Didattica a distanza". Ho ricevuto nel corso degli anni 14 eTwinning QUALITY LABEL nazionali, 8 European QUALITY LABEL, 1 menzione speciale e 1 PREMIO NAZIONALE 2020, consegnato online in presenza della ministra Azzolina. La mia classe è stata finalista al PSD per la regione Molise per due volte, grazie allo sviluppo di progetti innovativi. Nella mia scuola, eTwinning school, sono sempre stata nominata referente dei Progetti europei, ho organizzato ogni anno le giornate dedicate alle lingue e ad eTwinning, nonchè alle attività legate al PNSD, le serate digitali e gli open days. All'interno del mio Istituto ho avuto esperienze di formatrice in merito alle competenze e al curriculum verticale, avendo ricoperto più volte la funzione strumentale Orientamento e PTOF. Mi sono occupata della formazione interna dei docenti del mio Istituto per ciò che riguarda la progettazione per competenze e lo sviluppo di prove comuni per competenze. Ho coordinato per diversi anni il segmento della scuola primaria e sono stata incaricata più volte di presiedere il collegio orizzontale. Da molti anni mi occupo di tenere vivi i rapporti tra scuola e territorio. Da quest'anno sono Formatrice FUTURE LAB PLUS iscritta all'albo formatori a livello nazionale e ho tenuto corsi da 25 ore ciascuno, online e rivolti a docenti di tutta Italia, sulla piattaforma eTwinning come luogo ideale per sperimentare le nuove tecnologie e le metodologie innovative e sul CLIL nella scuola primaria. E' stata un'esperienza che mi ha arricchita umanamente e professionalmente, gratificandomi moltissimo.

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: Il COVID ha Essendo g sono state alternando Google Cl collaborati il peer to p frontale in permesso fasi è stato ognuno o Flipgrid ha storia, geo interviste, vincitore d internazio stata quell progetto è sull'arca p Tante son collabora scuole par progettazi realizzazi l'elaborazi coinvolti in

maniera attiva. Con la rimodulazione a causa del Covid abbiamo lavorato in DaD coinvolgendo le famiglie, favorendo il lavoro di squadra. Le famiglie durante il lockdown hanno visto i loro figli lavorare in una dimensione europea e nei loro video di valutazione hanno espresso il loro apprezzamento per l'azione etwinning. Si è realizzata la visibilità della scuola a livello nazionale ed internazionale anche attraverso la stampa, ma soprattutto i materiali prodotti come gli ebook sono stati resi fruibili all'interno dell'Istituto. Il progetto eTwinning "Our dream: a virtual Erasmus journey" dell'anno 2020/2021 ha previsto una serie di attività collaborative con gli alunni impegnati a lavorare in team internazionali, per l'organizzazione di un viaggio Erasmus virtuale, utilizzando come lingua veicolare l'inglese e tanti strumenti digitali che hanno consentito loro di lavorare autonomamente, nel rispetto dell'esafety, con la supervisione degli insegnanti. Il progetto ha promosso negli studenti principalmente la partecipazione democratica in una dimensione europea, nonché il miglioramento delle competenze linguistiche, digitali, dell'imparare ad imparare, dello spirito di iniziativa e delle competenze civiche e sociali. Gli alunni sono stati messi nella condizione di divertirsi, soprattutto realizzando video che sono stati condivisi sulla piattaforma, viaggiando virtualmente in tempo di pandemia. Ho incentivato l'apprendimento incentrato sui progetti in DaD perchè motivavano molto i ragazzi; loro hanno lavorato su Dante Alighieri in maniera creativa, interpretando i personaggi più rilevanti della Divina Commedia, creando fumetti attraverso l'utilizzo di Bookcreator, quiz con Learning Apps, perfino inserendo un'escape room realizzata con Genially all'interno dell'ebook, insomma i personaggi della Divina Commedia hanno preso vita attraverso i loro volti e la loro voce. Altro progetto molto accattivante è stato l'Earth day, un percorso CLIL, svolto in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, che ha visto la realizzazione pratica delle idee progettuali delle tirocinanti di Scienze della formazione primaria all'interno delle classi, in maniera virtuale. Il progetto è stato sviluppato all'interno della piattaforma eTwinning, in cui hanno agito Università di diversi Paesi Europei, due scuole primarie italiane e due docenti ambasciatori eTwinning, per un percorso di sperimentazione e di assoluta innovazione. Il progetto ha visto anche il coinvolgimento delle famiglie, degli Enti locali e di un'azienda locale, nella messa a dimora di semi di legumi autoctoni, di cui gli alunni stanno ancora documentando la crescita. Il percorso è stato molto variegato e coinvolgente proprio perchè svolto in Dad, dando la possibilità agli alunni di essere i veri protagonisti, facendo crescere in loro un alto senso di responsabilità e di cittadinanza europea. Tante le attività realizzate durante l'emergenza Covid, che hanno visto crescere in maniera esponenziale conoscenze, abilità e competenze dei piccoli alunni, con l'utilizzo della gamification.

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: I docenti, secondo il mio punto di vista, dovrebbero avere la convinzione che l'insegnamento/apprendimento nelle piccole scuole, come la mia, ubicate in territori "sviluppati" e "culturalmente ricchi", bisognerebbe promuovere la costruzione di percorsi di apprendimento attraverso una combinazione di mobilità fisica e virtuale. Il bisogno di uscire dall'isolamento: ancora poche scuole hanno adottato metodologie metodologica e digitale; le lunghe distanze, l'isolamento, lo sviluppo professionale, le basse aspettative, la mancanza di confronto dovranno essere ostacoli da superare rendendoli aperti al confronto, per favorire connessioni e aperture verso le famiglie e il territorio. Bisognerebbe creare reti di scuole per incentivare l'innovazione. L'educazione europea deve essere al centro dei curricoli scolastici. Le scuole che guardano al futuro, come le energie rinnovabili e l'ingegneria. Il Molise, regione dal paesaggio incantevole e ricco di patrimonio culturale ed economico, ma ha bisogno di sostegno e di risorse. Case di tutti, per avere nelle scuole attrezzature a

sentirsi "bene" per lavorare "meglio" a scuola. Non si potrà più prescindere dall'impiego delle tecnologie digitali per l'insegnamento, pertanto bisognerebbe investire molto di più nella formazione continua all'uso delle tecnologie per scopi educativi. Gli alunni dovrebbero essere formati ad un utilizzo eticamente corretto delle tecnologie digitali. Tra i membri della comunità scolastica ci dovrebbe essere maggiore coesione per una leadership condivisa, in modo tale che gli interventi educativi siano in coerenza con il curriculum e il territorio. La scuola del futuro dovrebbe prevedere il coinvolgimento di soggetti terzi negli interventi educativi attuati dalla scuola per promuovere la possibilità di entrare più facilmente nel mondo di lavoro. La valutazione dovrebbe essere incentrata non soltanto sui risultati degli apprendimenti ma sui processi, affinché si possa parlare di valutazione formativa.

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 - Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

URL di origine: <https://gjc.it/content/maria-concetta-marinelli>